

Lisa Clark spiega cos'è un CPT

Lisa Clark spiega cos'è un CPT (oggi CIE, Centro di Identificazione ed Espulsione), davanti alla gabbia in cui Saverio Tommasi, per protestare contro l'ipotesi di costruirne uno anche in Toscana, si è rinchiuso per tre giorni.

Video a cura di Marco Bazzichi - Luglio 2008

Puoi trovare il video dell'intervista a Lisa Clark alla pagina:

www.saveriotommasi.it/video/interviste/lisa-clark-cpt/

Il CPT è una prigione in cui non sempre sono garantite le condizioni minime che sono garantite invece dalle carceri del sistema giudiziario Italiano; i CPT sono popolati da persone che non hanno compiuto nessun reato. Una contraddizione in termini del senso di ciò che significano giustizia e legalità. Credo che sia un tema su cui bisogna smettere di sbraitare da tutte le parti e invece riflettere a fondo. Io non ricordo chi è stato colui che disse, forse era Beccaria, che "l'umanità di una società si vede dalla condizione delle sue prigioni".

Io credo che se dovessimo vedere l'umanità dell'Italia attraverso le condizioni dei CPT, in Sicilia o a Lampedusa, rimarremmo molto male dall'immagine che emergerebbe.

La maggioranza degli immigrati non ha la possibilità di fare richiesta d'asilo e poi l'Italia non ha ancora una legge organica sulla concessione dell'asilo politico. Inoltre, quando nel 2005 il Comitato per la prevenzione della tortura del consiglio dell'Europa visitò tre CPT in Sicilia, e poi arrivò a rendere noto il suo rapporto a Roma, sparò a zero su tutti e tre, e di uno disse che le condizioni trovate erano veramente inaccettabili. A quel tempo c'era il vecchio governo Berlusconi e il CPT in questione venne chiuso il giorno dopo.

Quindi anche loro devono ammettere, devono riconoscere che le condizioni di questi CPT sono inaccettabili per lo Stato moderno.

Abbiamo due questioni: la prima riguarda le condizioni nei CPT, la seconda questione riguarda l'esistenza stessa dei CPT.